



Decreto n° 44530/GRFVG del 02/10/2023

L.R. 13/2023, art. 5, comma 53. Approvazione dei requisiti, parametri, modalità, termini e modulistica per i finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali.

#### Il Direttore Centrale

##### **Premesso che**

- la Legge Regionale 10 agosto 2023, n. 13 all'art. 5 commi 51-55 prevede

51. *L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere per l'anno 2023 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime.*

52. *I finanziamenti di cui al comma 51 sono concessi per interventi che, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbiano progetti esecutivi validati oppure i cui lavori siano stati avviati, a condizione che sia accertata dal responsabile unico del procedimento la mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico a cui non sia possibile dare copertura con altre risorse finanziarie a disposizione dell'ente.*

53. *Con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavori pubblici sono definiti i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione della presente legge.*

54. *La domanda di finanziamento deve essere inoltrata alla Direzione centrale competente in materia di lavori pubblici sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale ed è valutata con procedimento a sportello fino a esaurimento dello stanziamento disponibile.*

55. *Per le finalità di cui al comma 51 è destinata la spesa di 2.850.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica ed assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.*

**Ricordato** che la Giunta regionale con propria delibera della giunta regionale n. 5 del 13 gennaio 2023 ha provveduto ad approvare il Prezzario regionale dei lavori pubblici 2023;

**Tenuto conto** di quanto previsto all'art. 26 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii.;

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 29 c. 5 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, la compensazione non è dovuta per i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta;

**Richiamata** la risoluzione n. 39/E del 13/07/2022 dell'Agenzia delle Entrate che prevede che la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore, assumono natura di

integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto, in quanto, l'articolo 13 del d.P.R. n. 633 del 1972, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali "aumentato delle integrazioni direttamente connesse con i corrispettivi dovuti da altri soggetti";

**Ritenuto** di dare attuazione col presente Decreto alle previsioni del comma 53 del citato art. 5 della L.R. n. 13/2023;

**Ritenuto** quindi di concedere per l'anno 2023 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime, a condizione che, alla data di entrata in vigore della suddetta legge (12 agosto 2023):

1. le opere pubbliche siano finanziate, in tutto o in parte, con fondi regionali. In caso di finanziamento parziale, l'erogazione del finanziamento avverrà in forma proporzionale;
2. il finanziamento richiama una delle seguenti situazioni:
  - a. lavori avviati;
  - b. interventi aventi progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 o dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

**Ritenuto** di stabilire i seguenti requisiti, parametri, modalità, termini e modulistica per la richiesta dei suddetti finanziamenti:

1. Per i lavori già avviati, di cui al punto 2.a:

1.1 Il finanziamento non riguarda gli oneri per la sicurezza;

1.2 Il responsabile unico del procedimento:

- accerta la motivata mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico, intesa come impossibilità di destinare al finanziamento dei maggiori oneri fondi "nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente" e "le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa", come previsto dall'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" del citato D.L. 50/22 e senza precludere il completamento dell'opera;

- attesta l'impossibilità di prevedere una variante che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera;

1.3 Gli importi oggetto di adeguamento sono determinati come di seguito indicato:

- per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, tra il 1/1/2022 e il 31/12/2022, andrà applicata, alle voci di contratto, la differenza tra i prezzi del Prezzario anno 2021 e quelli relativi all'anno 2022, ove non già richieste all'amministrazione regionale con precedenti istanze di finanziamento;

- ove non già richieste all'amministrazione regionale con precedenti istanze di finanziamento, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, tra il 1/1/2022 e il 31/12/2022, andrà applicata, alle voci di contratto, la differenza tra i

prezzi del Prezzario anno 2021 e quelli relativi all'anno 2022;

- per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1/1/2023, andrà applicata, alle voci di contratto, la differenza tra i prezzi del Prezzario anno 2021, o quello utilizzato nel progetto a base di gara (se Prezzario anno 2022) e quelli del Prezzario anno 2023;

- *nel caso i prezzi da contratto siano riferiti a prezzari antecedenti all'anno 2021, verranno riconosciute esclusivamente le differenze di prezzo a partire dall'anno 2021;*

La compensazione non è dovuta per i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta pertanto:

- per i contratti stipulati su offerte presentate nel 2021 o anni precedenti è possibile applicare la compensazione solo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 e nel 2023;

- per i contratti stipulati su offerte presentate nel 2022 è possibile applicare la compensazione solo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023;

- la compensazione non è possibile per offerte presentate dopo il 31/12/2022;

1.4 I maggiori importi saranno riconosciuti, al netto dei ribassi d'asta, nella misura del 90 per cento;

1.5 In caso le voci di contratto non siano dedotte dal Prezzario Regionale F.V.G., il R.U.P. dovrà dichiarare che per la redazione del Progetto posto a base di gara tali voci sono state desunte da altro Prezzario ufficiale ovvero dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi allegata al Progetto approvato e posto a base di gara. L'indicazione del Prezzario di riferimento ovvero l'Analisi dei Prezzi di Progetto – o delle nuove voci concordate in corso d'opera - dovrà essere allegata all'istanza di finanziamento. Il Direttore dei Lavori dovrà procedere alla verifica dell'aumento delle voci sul Prezzario di riferimento, ovvero all'aggiornamento delle Analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento negli anni di riferimento, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi.

Tali indicazioni, verifiche ed analisi prezzi di progetto e di aggiornamento per la compensazione, dovranno essere allegata all'istanza a pena di inammissibilità al finanziamento;

1.6 Agli importi suddetti va aggiunta la relativa I.V.A., qualora la stessa costituisca un costo per l'Amministrazione;

1.7 Il finanziamento è determinato al netto di eventuali compensazioni già riconosciute o liquidate dalla Regione o dal MIMS o altra fonte di finanziamento;

1.8 Nell'istanza va inoltre indicato l'eventuale contributo già richiesto al MIMS ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022, che in caso venga accolto ed accettato, verrà detratto dal contributo regionale per l'importo erogato dal MIMS, ai fini della non cumulabilità dei contributi;

## 2. Per i lavori che abbiano progetti esecutivi validati di cui al precedente punto 2.b:

2.1 Il RUP deve attestare:

- l'impossibilità di procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico nonché di utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa disponibile;

- che i lavori non sono iniziati alla data di presentazione dell'istanza;

2.2 Il finanziamento sarà concesso a fronte della presentazione della verifica tecnica, di cui all'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 o dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, da cui emerga la congruità nei contenuti economici del progetto;

2.3 Il finanziamento è determinato al netto di eventuali compensazioni già riconosciute o liquidate dalla Regione o dal MIMS o altra fonte di finanziamento;

- 2.4 Gli importi oggetto di adeguamento sono determinati come di seguito indicato:
- a. differenza tra le voci del Prezzario anno 2021 o quello utilizzato nel progetto validato (se Prezzario anno 2022), e quelle relative all'ultimo prezzario approvato anno 2023, applicata alle lavorazioni previste nel progetto validato;
  - b. con riferimento ai prezzi non desunti da prezzario FVG o altro prezzario ufficiale, dovranno essere aggiornate le analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento come sopra, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi. Tali analisi di progetto e di aggiornamento per la compensazione, dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità al finanziamento;
  - c. nel caso le voci di elenco prezzi del progetto validato si riferiscano a prezzari antecedenti all'anno 2021, la Stazione appaltante dovrà impegnarsi a garantire la copertura residua, necessaria all'adeguamento del progetto al prezzario vigente – anno 2023;
- 3 la domanda di finanziamento va inoltrata alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio, all'indirizzo [territorio@certregione.fvg.it](mailto:territorio@certregione.fvg.it) sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, entro e non oltre il 31/12/2023;
- 4 le domande di finanziamento saranno finanziate secondo procedimento a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, della L.R. 7/2000, nel limite delle risorse finanziarie disponibili;

**Ritenuto** per quanto sopra, di approvare la seguente modulistica, allegata e facente parte integrante del presente decreto:

- fac-simile di Istanza di finanziamento (MOD.1)
- dichiarazione del DL (MOD.1DL-RUP);
- dichiarazione del RUP (MOD.1RUP);
- prospetti di calcolo e riassuntivo (tabelle TAB.1 e 2);

**Richiamata** la deliberazione della giunta regionale n. 1131 del 25/07/2023 con la quale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, alla dott.ssa Magda Uliana viene conferito, a decorrere dal 02/08/2023, l'incarico di direttore centrale infrastrutture e territorio;

Tutto ciò premesso,

### **Decreta**

1. di definire col presente atto i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 5 commi 51-55 della L.R. n. 13/2023;
2. di concedere per l'anno 2023 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime, a condizione che, alla data di entrata in vigore della suddetta legge (12 agosto 2023):
  - le opere pubbliche siano finanziate, in tutto o in parte, con fondi regionali. In caso di finanziamento parziale, l'erogazione del finanziamento avverrà in forma proporzionale;
  - il finanziamento richiesto riguardi una delle seguenti situazioni:
    - a. lavori avviati;
    - b. interventi aventi progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 o dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire i seguenti requisiti, parametri, modalità, termini e modulistica per la richiesta dei suddetti finanziamenti:
  - 1. Per i lavori già avviati, di cui al punto 2.a:**
    - 1.1 Il finanziamento non riguarda gli oneri per la sicurezza;
    - 1.2 Il responsabile unico del procedimento:
      - accerta la motivata mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro

economico, intesa come impossibilità di destinare al finanziamento dei maggiori oneri fondi *“nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente”* e *“le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa”*, come previsto dall'art. 26 *“Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”* del citato D.L. 50/22 e senza precludere il completamento dell'opera;

- attesta l'impossibilità di prevedere una variante che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera;

1.3 Gli importi oggetto di adeguamento sono determinati come di seguito indicato:

- per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, tra il 1/1/2022 e il 31/12/2022, andrà applicata, alle voci di contratto, la differenza tra i prezzi del Prezzario anno 2021 e quelli relativi all'anno 2022, ove non già richieste all'amministrazione regionale con precedenti istanze di finanziamento;

- ove non già richieste all'amministrazione regionale con precedenti istanze di finanziamento, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, tra il 1/1/2022 e il 31/12/2022, andrà applicata, alle voci di contratto, la differenza tra i prezzi del Prezzario anno 2021 e quelli relativi all'anno 2022;

- per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1/1/2023, andrà applicata, alle voci di contratto, la differenza tra i prezzi del Prezzario anno 2021, o quello utilizzato nel progetto a base di gara (se Prezzario anno 2022) e quelli del Prezzario anno 2023;

- nel caso i prezzi da contratto siano riferiti a prezzari antecedenti all'anno 2021, verranno riconosciute esclusivamente le differenze di prezzo a partire dall'anno 2021;

1.4 La compensazione non è dovuta per i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta pertanto:

- per i contratti stipulati su offerte presentate nel 2021 o anni precedenti è possibile applicare la compensazione solo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 e nel 2023;

- per i contratti stipulati su offerte presentate nel 2022 è possibile applicare la compensazione solo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023;

- la compensazione non è possibile per offerte presentate dopo il 31/12/2022;

1.5 I maggiori importi saranno riconosciuti, al netto dei ribassi d'asta, nella misura del 90 per cento;

1.6 In caso le voci di contratto non siano dedotte dal Prezzario Regionale F.V.G., il R.U.P. dovrà dichiarare che per la redazione del Progetto posto a base di gara tali voci sono state desunte da altro Prezzario ufficiale ovvero dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi allegata al Progetto approvato e posto a base di gara. L'indicazione del Prezzario di riferimento ovvero l'Analisi dei Prezzi di Progetto – o delle nuove voci concordate in corso d'opera - dovrà essere allegata all'istanza di finanziamento. Il Direttore dei Lavori dovrà procedere alla verifica dell'aumento delle voci sul Prezzario di riferimento, ovvero all'aggiornamento delle Analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo

iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento negli anni di riferimento, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi.

Tali indicazioni, verifiche ed analisi prezzi di progetto e di aggiornamento per la compensazione, dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità al finanziamento;

1.7 Agli importi suddetti va aggiunta la relativa I.V.A., qualora la stessa costituisca un costo per l'Amministrazione;

1.8 Il finanziamento è determinato al netto di eventuali compensazioni già riconosciute o liquidate dalla Regione o dal MIMS o altra fonte di finanziamento;

1.8 Nell'istanza va inoltre indicato l'eventuale contributo già richiesto al MIMS ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022, che in caso venga accolto ed accettato, verrà detratto dal contributo regionale per l'importo erogato dal MIMS, ai fini della non cumulabilità dei contributi;

**2. Per i lavori che abbiano progetti esecutivi validati di cui al precedente punto 2.b:**

2.1 Il RUP deve attestare:

- l'impossibilità di procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico nonché di utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa disponibile;
- che i lavori non sono iniziati alla data di presentazione dell'istanza;

2.2 Il finanziamento sarà concesso a fronte della presentazione della verifica tecnica, di cui all'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 o dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, da cui emerga la congruità nei contenuti economici del progetto;

2.3 Il finanziamento è determinato al netto di eventuali compensazioni già riconosciute o liquidate dalla Regione o dal MIMS o altra fonte di finanziamento;

2.4 Gli importi oggetto di adeguamento sono determinati come di seguito indicato:

- differenza tra le voci del Prezzario anno 2021 o quello utilizzato nel progetto validato (se Prezzario anno 2022), e quelle relative all'ultimo prezzario approvato anno 2023, applicata alle lavorazioni previste nel progetto validato;
- con riferimento ai prezzi non desunti da prezzario FVG o altro prezzario ufficiale, dovranno essere aggiornate le analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando le voci elementari di prezzo che hanno subito un incremento come sopra, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi. Tali analisi di progetto e di aggiornamento per la compensazione, dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità al finanziamento;
- nel caso le voci di elenco prezzi del progetto validato si riferiscano a prezzari antecedenti all'anno 2021, la Stazione appaltante dovrà impegnarsi a garantire la copertura residua, necessaria all'adeguamento del progetto al prezzario vigente – anno 2023;

4. di stabilire che le domande di finanziamento siano finanziate secondo procedimento a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, della L.R. 7/2000, nel limite delle risorse finanziarie disponibili;
5. la domanda di finanziamento va inoltrata alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio, all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, entro e non oltre il 31/12/2023;
6. le domande di finanziamento potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

7. di approvare la seguente modulistica, allegata e facente parte integrante del presente decreto:
  - fac-simile di Istanza di finanziamento (MOD.1)
  - dichiarazione del DL (MOD.1DL-RUP);
  - dichiarazione del RUP (MOD.1RUP);
  - prospetti di calcolo e riassuntivo (tabelle TAB.1 e 2);
8. di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE  
dott.ssa Magda Uliana

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del  
D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]